Contratto Collettivo Integrativo Ministero Beni Culturali

Dichiarazione a verbale del 7 dicembre 2000

La RdB-Cub PI non firma il CCIM perché ritiene che non siano stati presi in considerazione i principi cardine che hanno già caratterizzato la proposta avanzata da questa O.S. nel CCNL di Comparto, per quello che riguarda il nuovo ordinamento professionale:

- riconoscimento della professionalità acquisita
- riduzione dei livelli economici di inquadramento del personale

In merito, volevamo quindi realizzare in questa prima fase di applicazione dell'ordinamento professionale le seguenti operazioni:

- sancire e formalizzare il superamento di quei profili professionali ascrivibili alla III e IV q. f., poiché ai lavoratori inquadrati nelle stesse non si richiedono più soltanto funzioni esecutive e manuali, ma anche funzioni che prevedono l'utilizzo di apparecchiature, strumenti e macchine di uso complesso e specializzato;
- ridurre i profili professionali, tenendo conto delle reali esigenze lavorative e delle nuove mansioni e responsabilità svolte dal personale;
- ridefinire i criteri con cui inquadrare i lavoratori attualmente in servizio nei nuovi profili professionali, assumendo come criterio fondamentale, l'esperienza professionale acquisita e l'anzianità di servizio.

Oltretutto non è stata prevista la formazione per tutto il personale e tanto meno la riqualificazione.

Inoltre non sono previsti criteri di equità per quanto riguarda la progressione economica della carriera dei lavoratori, sia per quanto riguarda i passaggi interni alle aree che per le posizioni super.

Il CCIM sarà sottoposto a consultazione dei lavoratori.

Roma 7/12/2000

RdB-CUB PI
Domenico Blasi